

X

X

ULTIM'ORA

Mafie nell'era digitale, convegno Fondazione Magna Grecia

[HOME PAGE](#) [CATANZARO](#) [COSENZA](#) [CROTONE](#) [REGGIO CALABRIA](#) [VIBO VALENTIA](#) [VIDEO](#)
[Home](#) [Italia Mondo](#) Polmoniti, 2 casi di mycoplasma nei bambini in Italia

Italia Mondo

Polmoniti, 2 casi di mycoplasma nei bambini in Italia

1 Dicembre 2023

condividi

Facebook

WhatsApp



(Adnkronos) – Sono due i casi di polmoniti da mycoplasma pneumoniae in bambini, segnalati in Italia dal laboratorio di riferimento a Perugia. Un numero "in linea con quanto atteso in questo periodo" si legge nell'ultimo report della sorveglianza RespiVirNet, coordinata dall'Istituto superiore di sanità (Iss) in collaborazione con il ministero della Salute. Nelle scorse settimane si era registrato un aumento di queste infezioni in Cina, Francia e Vietnam. "In un numero contenuto di casi queste infezioni virali possono andare incontro a sovrainfezioni batteriche, soprattutto da Streptococcus pneumoniae, batterio per cui l'amoxicillina è l'antibiotico di prima scelta e che in circa il 25% dei casi in Italia è resistente ai macrolidi", spiegano i pediatri del Tavolo tecnico Malattie infettive e vaccinazioni della Sip. Gli specialisti ribadiscono dunque che "gli antibiotici non vanno utilizzati per contrastare le infezioni virali mentre, quando usati in modo appropriato, sono uno strumento prezioso nella lotta contro le infezioni batteriche. Tuttavia – sottolineano – il panico generato dagli eventi segnalati in Cina, la cui eziologia sulla base di quanto dichiarato dalle autorità cinesi sembra essere legata a virus e batteri noti, e l'uso indiscriminato di antibiotici, in particolare dei macrolidi, può causare gravi conseguenze sulla salute pubblica". E ancora, sull'allarme in Cina, per gli esperti "non è prudente farsi guidare dalla paura o da informazioni non verificate. La situazione sanitaria in Cina ha dimostrato un incremento delle infezioni respiratorie da Mycoplasma

pneumoniae dal mese di maggio, mentre da ottobre sono aumentate le infezioni respiratorie causate da virus influenzali e da Rsv. Questo richiede verifiche a livello internazionale sia mediante la sorveglianza dei patogeni virali e batterici circolanti, sia analizzando le coperture vaccinali (in Cina, ad esempio, non risulta essere stata implementata la vaccinazione pneumococcica con preparati coniugati) senza arrivare a conclusioni affrettate". Sulle polmoniti pediatriche, dice Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, ospite della trasmissione 'L'Italia s'è desta' su Radio Cusano Campus, "quello che noi sappiamo è che il mycoplasma pneumoniae è un batterio intracellulare sensibile ad alcuni antibiotici". L'impressione generale è che la diffusione di questo batterio sia un po' legata all'abuso di antibiotici che abbiamo fatto durante il periodo Covid". "Tenendo conto che la Cina, avendo allentato molto dopo i paesi europei il lockdown e tutte le misure restrittive – ha sottolineato – potrebbe avere questo rimbalzo di tipo immunologico soprattutto nelle fasce dei bambini più piccoli che di fatto si trovano scoperti da tutta una serie di anticorpi naturali. C'è assolutamente da stare tranquilli – rassicura – perché il mycoplasma pneumoniae ha anche altri antibiotici che hanno effetto. Ma questa è l'occasione per ribadire di non utilizzare antibiotici a caso senza specifica prescrizione medica", ha tenuto a precisare Cartabellotta. –cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS

adnkronos

ultimora

condividi

Facebook

WhatsApp

SEGUICI SUI SOCIAL

LIKE

FOLLOW

FOLLOW



AL Business
Consulting Service

RILASCIO Smart Card e Spid

5 IN SOLI minuti

FACILE VELOCE

nome.cognome@dominio.it

ENTRA CON SPID



ANCHE QUEST'ANNO ARRESTIAMO QUESTA PRATICA CRIMINALE

Scopri tutte le pene e sanzioni relative agli incendi boschivi su:
calabriaverde.regione.calabria.it

SEGNALA GLI INCENDI AL NUMERO VERDE: **800 496 496**

O CHIAMA I NUMERI:
115 VIGILI DEL FUOCO
112 EMERGENZA NAZIONALE

PIROMANE BECCATO!

ULTIME NOTIZIE